



## ASPETTANDO LO SCUOLABUS

### PATTO DI COLLABORAZIONE

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dall'ing. Claudia Patton, Dirigente del Servizio gestione strade e parchi

e

la signora Alessia Agostini, nata a....., (CF) di seguito denominata "Proponente"

### PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista"*

*nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione”;*

- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## CONSIDERATO

- che in data 13 ottobre 2016 la signora Alessia Agostini ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione avente come oggetto la costruzione e il posizionamento di una panchina presso la fermata dello Scuolabus a Sopramonte, in via delle Piazze;
- che la struttura Servizio beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta ha pubblicizzato la proposta stessa sul sito del Comune;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione del Bondone per valutazioni di opportunità;
- che il Servizio gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta con nota di data 07/06/2017, protocollo n. 134277;
- che la Circoscrizione Bondone ha espresso valutazione positiva in ordine alla fattibilità e appoggia la proposta, come da nota di data 05/06/2017, protocollo n. 129864;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti e il Servizio gestione strade e parchi, Ufficio parchi e giardini hanno effettuato un sopralluogo alla presenza della stessa Proponente, per la valutazione dei lavori necessari;

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra

il Comune e la Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione la Proponente ha come obiettivo la collocazione di una panchina alla fermata dello scuolabus con l'obiettivo di rendere l'area più gradevole e rendere più piacevole per bambini e bambine l'attesa dello scuolabus.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda:

- la costruzione e la collocazione di una panchina in legno alla fermata dello Scuolabus, in via delle Piazze a Sopramonte;

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione;
- garantire che la fruizione e l'utilizzo del manufatto oggetto del Patto rimangano ad uso pubblico e collettivo.

La Proponente si impegna a:

- costruire la panchina in legno, secondo le indicazioni fornite dai tecnici dell'Ufficio parchi e giardini;
- collocare il manufatto nell'area definita dai tecnici del Comune;
- curare nel tempo la pulizia e la manutenzione del manufatto;

- coinvolgere nella realizzazione e nella cura delle opere i bambini/le bambine, allo scopo di responsabilizzarli e di sensibilizzarli sul tema dei beni comuni e della cittadinanza attiva, della collaborazione e del rispetto del bene comune;
- nel caso di coinvolgimento di altri volontari, la Proponente vigila che siano rispettate le norme di sicurezza;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del manufatto a cura del Comune;
- segnalare la presenza di rifiuti “sospetti” alla Polizia locale al numero 0461/889111;
- segnalare tempestivamente al Comune situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti;
- munirsi ed utilizzare dispositivi di protezione individuale, nonché utilizzare attrezzature di lavoro, in conformità a quanto previsto per i lavoratori autonomi in materia di sicurezza.

Il Comune si impegna a:

- assicurare un sopralluogo propedeutico all'esecuzione dei lavori da parte dei tecnici del Servizio gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini;
- realizzare una staccionata a monte della strada per mettere in sicurezza l'utilizzo della panchina da parte dei bambini;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dalla Proponente.

#### 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- disponibilità e assistenza tecnica di un esperto del Servizio gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi;
- utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet, C.S. ecc.);
- possibilità di collocare un cartello indicante il nome della Proponente e altri eventuali volontari ed il logo dei Beni comuni. Tipologia, dimensione e testo del cartello dovranno essere concordati con l'Amministrazione comunale.

## 5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

La Proponente si impegna a fornire al Comune, Servizio gestione strade e parchi – Ufficio parchi e giardini, a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato A per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

La rendicontazione e ogni altra documentazione sarà poi pubblicata sul sito del Comune a cura del Servizio beni comuni e gestione acquisti.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dalla Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune. In questa ottica, i soggetti attivi accettano anche la pubblicazione di dati personali, fatti salvi quelli sensibili, giudiziari od idonei a rivelare lo stato di salute.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è prevista in 3 anni, dalla data di sottoscrizione del Patto.

La collaborazione potrà essere rinnovata; in tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

La Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o accadimenti che possano incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## 7. RESPONSABILITA'

La Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune, compresi i dispositivi di protezione individuali ritenuti necessari.

Si impegna a portare a conoscenza di soggetti eventualmente coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del patto sono coperte dalle tutele assicurative proposte dalla Proponente, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

Per quanto non previsto si fa riferimento al Regolamento citato in premessa.

Trento, .....

La Proponente  
Alessia Agostini

Per il Comune  
Il Dirigente  
ing. Claudia Patton